

## *Comunicato stampa*

### **Cantone: Finalmente potenziato l'Ufficio del sostegno sociale e dell'inserimento!**

L'OCST apprende con particolare soddisfazione la decisione del Consiglio di Stato di procedere al potenziamento dell'Ufficio del sostegno sociale e dell'inserimento (USSI), un potenziamento ripetutamente sollecitato dai collaboratori e dalla nostra organizzazione sindacale.

Da tempo, l'OCST, a cui il personale dell'USSI si è rivolto, ha segnalato il considerevole incremento del carico di lavoro in questo settore dovuto all'aumento dei casi di assistenza, avvenuto già a partire dal 2001, senza che allo stesso abbia fatto seguito il necessario potenziamento della dotazione di personale.

Con continui e incalzanti richiami rivolti ai responsabili USSI, alla Direttrice del dipartimento e alla Sezione risorse umane, il personale ha voluto, in particolare, sottolineare la precaria situazione esistente in questo ufficio. Infatti, l'importante carico di lavoro ha causato forti disagi alle collaboratrici e ai collaboratori USSI (malattie, sintomi di *burn out*, forti tensioni interne, elevata mobilità, soprattutto tra i nuovi assunti) con conseguenze sul servizio ai cittadini.

Per le operatrici e gli operatori socio-amministrativi non è stato per nulla evidente non poter rispondere celermente ed efficacemente a chi si rivolgeva al loro servizio.

Spiace dover rilevare che questa decisione avviene solo a seguito di reiterate richieste delle dirette interessate e del nostro sindacato e che soltanto l'evidente peggioramento della situazione congiunturale, che ha provocato un nuovo e consistente aumento delle domande di sostegno sociale, abbia finalmente determinato questa decisione.

L'OCST, pur compiacendosi del potenziamento, ritiene comunque lo stesso ancora insufficiente per far fronte all'effettivo carico di lavoro e chiede dunque di procedere ad altre assunzioni per garantire un'attività efficace. Inoltre, chiede che si possa pure approfondire e discutere le modalità di gestione dell'ufficio. Riteniamo, infatti, vi siano lacune, mancanze e pochi controlli da parte dei responsabili del dipartimento per quanto riguarda la conduzione del servizio.

Le prestazioni dell'USSI sono, in questo delicato momento di crisi economica, troppo importanti e non possiamo accettare che collaboratrici e collaboratori, che operano con professionalità e dedizione, non siano messi nella condizione di poter lavorare con la necessaria serenità.

Lugano, 29 aprile 2009

**Per ulteriori informazioni: Segretariato cantonale OCST – Lugano, tel. 091 921 15 51**

**Lorenzo Jelmini – 079 298 85 45 / Pietro Fadda – 079 834 57 50**